



Bilancio 2006 – Relazione sulla gestione

Nuova assemblea e continuità.

Signore e signori componenti l'assemblea dei delegati rappresentanti del Fondo Pensioni PRIAMO, a nome del Consiglio di Amministrazione illustrerò i risultati dell'esercizio chiusosi il 31 Dicembre 2006.

Con tale atto il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale giungono a conclusione del loro mandato triennale, l'occasione ci permette di definire anche qualitativamente il periodo trascorso e a delineare quegli aspetti del presente che caratterizzano la fase di passaggio che PRIAMO, come molti fondi pensione, sta attraversando.

Innanzitutto un sincero benvenuto ai componenti della nuova Assemblea da parte mia e del Consiglio di Amministrazione assieme all'augurio di un buon lavoro che dia continuità a ciò che in questi anni si è realizzato.

E' con particolare emozione che mi accingo a esporre questa relazione: ho avuto il privilegio di presiedere il Consiglio e rappresentare PRIAMO in anni complessi e difficili poi fortunatamente superati.

Ho potuto, con la piena collaborazione e armonia del Consiglio, prefigurare e procedere a realizzare le direttrici fondamentali della nostra organizzazione interna e a dare corso all'avvio della gestione finanziaria attraverso un processo approfondito di analisi e valutazione degli scenari svolto nel corso dell'intero 2004.

E' un grazie sincero quello che rivolgo al Consiglio di Amministrazione uscente, unito all'augurio mio personale al nuovo Presidente che verrà eletto di trovare la collaborazione e l'impegno del Consiglio che hanno connotato la mia presidenza.

Posso affermare con l'orgoglio di chi ha partecipato ad un progetto che il triennio di mandato che qui e oggi si conclude, ha rappresentato per PRIAMO e per i lavoratori del trasporto pubblico locale il vero decollo della previdenza complementare della categoria.

Al nuovo Consiglio di Amministrazione che oggi verrà eletto, affidiamo un Fondo Pensione che si situa tra i primi dieci tra i negoziali per aderenti e realizza un incremento annuo del tasso di adesione tra i primi del panorama nazionale.

Il nuovo, sarà un Consiglio che vedrà attuato il principio della rotazione nelle presidenze e anche questo può considerarsi un segno della continuità e della stabilizzazione.

Il progetto del nostro piano triennale 2005/2007, che nel nuovo esercizio si completerà e vi viene consegnato per il suo realizzarsi, si proponeva di recuperare il tempo perduto sino al 2003, per le ragioni che conosciamo, portando la gestione di PRIAMO tra quelle di migliore funzionalità e minor costo tra i fondi negoziali.

Già per il 2007 nel bilancio preventivo abbiamo previsto di ridurre l'importo medio di costo pro capite rispetto all'anno precedente e di sviluppare le attività di servizio attraverso una ulteriore diffusione dei programmi informatici a disposizione degli associati.

Siamo a due terzi del cammino: a voi buon proseguimento.

Sovente, in relazioni come questa, si dice che l'anno trascorso è stato un anno importante: è una modalità convenzionale, di sovente retorica, per sottolineare l'attraversamento di una fase temporale, il percorso verso un traguardo, il realizzarsi e confermarsi di quanto ci si proponeva. Nei fatti, il 2006 ha rappresentato pienamente tutte le situazioni dapprima elencate:

A) il cambio di fase come dato generale del mondo dei fondi pensione rappresentato dalla Finanziaria 2007 ed in questa dalla anticipazione di un anno della entrata in vigore del D. leg.vo 252/2005.

B) il 2006 completa il secondo anno di attuazione del piano triennale e della gestione finanziaria consegnandoci risultati lusinghieri.

C) PRIAMO ha conquistato quell'insieme di condizioni che fanno sì che oggi possa legittimamente definirsi "Il Fondo pensione del Trasporto Pubblico Locale".

Alla evoluzione positiva della vita di PRIAMO hanno contribuito in primis le organizzazioni rappresentanti le Fonti Istitutive, sia con il contributo dei consiglieri di riferimento, sia con la collaborazione preziosa alla attività di formazione dei quadri sindacali e degli addetti alle attività amministrative delle aziende, e ancor più con il realizzarsi di un quadro di condizioni unitarie nei rapporti tra organizzazioni dei lavoratori che iniziato sul terreno delle piattaforme contrattuali ha successivamente consentito una più larga partecipazione di tutti alla vita del Fondo.

In questo senso il ringraziamento ad ASSTRA, ANAV, FILT CGIL FIT CISL, UILT UIL non è formale, ma dovuto e convinto.

In questo senso non posso che salutare con piacere la presenza nella assemblea di rappresentanti eletti che fanno riferimento alle organizzazioni sindacali UGL Autoferrotranvieri e FAISA CISAL. A loro il nostro benvenuto e la riconferma di piena collaborazione di PRIAMO a tutte le iniziative, preferibilmente unitarie, nelle quali vengano coinvolti i lavoratori sul tema della previdenza complementare.

Senza scimmiettare il linguaggio societario anglosassone che usa termini ai più incomprensibili, possiamo affermare in lingua italiana che i 45.000 iscritti attivi a PRIAMO conseguiti a fine 2006, rappresentano il vero punto di svolta del nostro Fondo.

Abbiamo davanti ancora tre mesi di campagna informativa e di convincimento per le adesioni al Fondo. E' una campagna nella quale la collaborazione delle aziende oltre che dovuta dalle norme è, per la maggior parte di casi, ed in particolare nella grandi aziende, già effettiva da tempo e concausa del successo che abbiamo registrato sia nelle adesioni che nello svolgimento delle attività gestionali del Fondo (riconciliazioni, erogazione delle prestazioni, quesiti).

Avendo compiuto il nostro dovere possiamo re-iniziare a proporre alle Fonti Istitutive di innovare con la contrattazione alcuni elementi distintivi del Fondo del Trasporto Pubblico Locale.

Pensiamo che il ruolo di servizio del fondo e la sua funzione di strumento di origine contrattuale collettiva saranno riaffermati e effettivamente percepiti come valore da tutti i lavoratori se rientreranno nelle tematiche negoziali nazionali.

E' certamente un valore il numero degli associati conseguito ed è certamente un valore la qualità del servizio, aspetti importantissimi che sono certo riusciremo a migliorare ma essi rientrano nel contesto dei fattori gestionali, accrescono il valore ma non sono non valoriali in sé.

PRIAMO, la sua Assemblea, il suo Consiglio di Amministrazione, la sua struttura hanno il dovere di competere qualitativamente nel mercato dell'offerta, di gestire con costi tra i minori del mercato, di migliorare la comunicazione, i tempi di erogazione delle prestazioni, i sistemi operativi, ma ciò non definisce simbolicamente il segno distintivo dell'agire collettivo.

Ritengo, e con me il Consiglio, che non sia sufficiente a PRIAMO, non avere fini di lucro, per essere introiettato solidamente dai lavoratori della categoria quale strumento necessario per tutti loro se la contrattazione, a quasi dieci anni dall'accordo istitutivo, non riprende a occuparsi di previdenza complementare.

Dovrebbe, la contrattazione nazionale del prossimo futuro, ri-prendere la tematica della previdenza complementare, farle definitivamente assumere l'importanza che le spetta nella regolazione del rapporto di lavoro, cioè nel contratto.

Stiamo oggi parlando di un istituto giovane ma che è stato capace nel volgere di pochi anni di essere scelto volontariamente dalla maggioranza dei lavoratori, un obiettivo che prevediamo di raggiungere già alla fine del 2007.

Dico contrattazione nazionale perché penso che sia quello il livello che può far conseguire, più che risultati economici quantitativi, quei nuovi istituti che consentano a PRIAMO di esercitare azioni di solidarietà collettiva nei confronti degli associati.

Pensiamo che questo sia un tema che il nuovo Consiglio assieme alla nuova Assemblea dovrà proporre alla Consulta delle Fonti Istitutive.

Pensiamo infine che l'attuale impegno delle organizzazioni confederali dei lavoratori e delle imprese nel primo semestre del 2007, impegno che riguarda le forme collettive di previdenza complementare ed il loro futuro, contengano questo significato e ci chiedano di impegnarci alla affermazione della identità collettiva e solidale di PRIAMO.

I passaggi fondamentali dell'esercizio 2006 si possono così riassumere:

Struttura interna di PRIAMO.

La struttura interna di Priamo nel 2006 non ha subito variazioni e risulta composta da 4 persone (1 dirigente e tre impiegati).

L'adozione del C.C.N.L. Mobilità e del nuovo inquadramento del personale ha consentito di ridisegnare il sistema di funzioni e responsabilità dei diversi componenti la struttura operativa, così da rispondere alle sollecitazioni nuove e diverse provenienti da associati ed aziende.

Nel corso del 2006 si è proceduto a rendere operativo il disegno funzionale delle attività tale realizzazione ha dovuto subire un rallentamento risultando oggi la struttura stessa sottodimensionata di una unità a causa di un evento determinatosi a partire dal mese di Novembre, un grave infortunio occorso ad un dipendente, Gabriele Calabrese, dipendente cui vanno i nostri auguri di guarigione e che speriamo di riavere in forze entro il primo semestre.

A tale situazione di precarietà si è fatto fronte con un impegno eccezionale della struttura che in questo ultimo periodo è letteralmente sovrastata da innumerevoli telefonate e richieste di chiarimenti da parte delle aziende e dei lavoratori originate dal semestre di conferimento del TFR.

Si sta provvedendo per il prossimo periodo ad integrare l'organico con un supporto che opererà a tempo determinato sino alla ripresa della normalità.

Tale condizione ha forzatamente rallentato il processo di completamento delle regole e delle procedure di lavoro e controllo della struttura stessa ed alcune attività quale il recupero crediti da contribuzione speciale.

Questo periodo del 2007, certamente eccezionale per l'impegno che richiede alla struttura ha evidenziato anche la necessità di procedere con rapidità al superamento di alcune criticità quali le attività di call center riservate ai quesiti, alle richieste di rinnovo delle password e alla gestione delle prestazioni; assieme al responsabile del Controllo Interno si sta provvedendo a risolvere i gap registrati.

In questa direzione, successivamente ad un rapido check organizzativo verranno adottate le eventuali necessarie operazioni di ribilanciamento delle attività.

Chiediamo scusa per gli eventuali disagi originati da una condizione eccezionale e non prevedibile.

Vengo ad un punto sul quale più volte il Consiglio è stato informato dal Direttore del Fondo.

E' grazie ad Alessandra Galieni e Roberta Noto, caricate in questi ultimi mesi della responsabilità e dell'onere di fare fronte ai normali adempimenti, cui si sono sommate tutte le nuove attività che si sono concentrate nel semestre, se possiamo oggi proporre un bilancio lusinghiero di PRIAMO.

Anche a nome del Consiglio va il nostro riconoscimento e la gratitudine per quanto hanno fatto e stanno facendo per il Fondo: solo uno spiccato senso di identificazione ha reso possibile reggere ad un ritmo come quello fin qui tenuto.

Credo personalmente che sia doveroso che la stessa Assemblea ne abbia conoscenza e si unisca al Consiglio e al Direttore nell'esprimere un ringraziamento non formale.

Rimane infine centrale l'obiettivo di completare quel sistema integrato fondo – società esterne che consenta di esercitare più elevati standard di controllo al fine di conseguire un avanzato grado di efficacia e efficienza delle attività amministrative e nelle attività di monitoraggio della gestione finanziaria.

Ciò comporterà, una volta attuato l'obiettivo prefigurato, di perfezionare il presidio oltre che delle attività richiamate affidate a soggetti esterni, di migliorare l'efficacia operativa della struttura nello svolgimento delle principali attività rivolte agli aderenti: dal lato delle adesioni, a quello delle contribuzioni a quelle delle prestazioni.

SISTEMA DEI CONTROLLI

L'attività di Controlli Interno preliminarmente alla sua messa a regime ha visto il Fondo adottare una serie di scelte organizzative e di definizione di strumenti e prassi operative in grado di personalizzare le funzioni di controllo che si sarebbero messe in linea e soprattutto gli obiettivi qualitativi da realizzare. La funzione di Controllo Interno operando in sinergia con gli organi direttivi e la struttura del Fondo sulla tempistica e la natura delle scelte originate dall'esperienza maturata al proprio interno, ha potuto realizzare una soddisfacente ottimizzazione di tempi e risorse dedicate a questa attività..

In questo contesto sono state preventivamente adottate scelte Funzionali relative al Manuale Operativo (MOP) e scelte Organizzative afferenti alla Struttura Interna

L'adozione del nuovo Manuale Operativo (MOP), il cui allestimento è stato curato in collaborazione con il Service amministrativo, ha permesso di ridisegnare tutti i processi operativi che vedono impegnati, sia soggetti esterni che la struttura propria del fondo. La nuova Organizzazione Interna ha individuato un sistema di responsabilità, di rapporti gerarchici e di interdipendenza della struttura in grado di realizzare un sistema di identificazione delle competenze, delle funzioni, delle responsabilità

Propedeuticamente all'avvio dell'attività propria di Controllo, si è lavorato per la definizione di un sistema che tendesse alla completa informatizzazione ed automatizzazione dei processi lavorativi e delle procedure adottate in cui interagissero Service, Banca depositaria, Aziende e Fondo. Ciò al fine di poter ottimizzare risorse e tempi dedicati e addivenire ad una più facile rilevazione ai fini dei controlli tramite una base informativa condivisa in tempo reale con il gestore amministrativo (RTS - Replication Technology Sistem)

Si è scelto, con un criterio innovativo, di non limitare la funzionalità di tale strumento ad un processo di controlli ex post e quindi a ciclo concluso sotto forma di Reports ma di realizzare condividendolo e attuandolo con il Service Amministrativo un sistema di Pagine Dinamiche

(Monitors di Controllo) che agganciate all'RTS monitorino ogni fase dei principali processi dell'attività del Fondo nel corso della loro evoluzione.

2. ATTIVITA' DI CONTROLLO

Con riferimento all'esercizio 2006 il Controllo Interno ha svolto la sua attività espletando i controlli contemplati in un piano di VERIFICHE definite in sede di programmazione dell'attività annuale attraverso i CONTROLLI IN LINEA posti in essere sulla gestione delle singole procedure.

Le verifiche effettuate hanno interessato:

Il Monitoraggio Finanziario;

Il Service Amministrativo e Contabile;

La Gestione Aderenti;

La Banca Depositaria;

Le Segnalazioni agli Organi di Vigilanza.

4 . CONTROLLI IN LINEA

L'attività dei controlli sulle attività, effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti informatici dedicati (Monitor di controllo) ha posto sotto analisi ogni singola procedura operativa al fine di rilevarne l'andamento e la sua dimensione strutturale nel corso del periodo di riferimento. Con tale sistema si sono potuti apprezzare gli scostamenti quantitativi, i margini di ottimizzazione dei tempi di erogazione e l'affidabilità del sistema produttivo, ai fini di un processo di controllo e di analisi finalizzato alla crescita ed al miglioramento delle performance.

In tale ottica sono stati attivati i MONITORS per:

Monitor Adesioni

Monitor Liquidazioni

Monitor Flussi Contabili

Per una più precisa e completa illustrazione dell'attività di Controllo Interno, si rimanda alla relazione che sarà successivamente illustrata dal Responsabile della funzione.

Assofondipensione

PRIAMO aderisce ad Assofondipensione partecipandone alla vita associativa.

Mentre l'anno 2004 ha rappresentato per l'associazione un banco di prova decisivo nella costituzione e conclusione dei lavori di un tavolo ministeriale con l'allora Ministro del Lavoro Maroni e le 23 organizzazioni rappresentative delle parti datoriali e dei lavoratori, il 2006 è stato l'anno della realizzazione del D.M. 252/2005.

In particolare si è dato corso alla effettuazione di numerose riunioni del Comitato Tecnico di Assofondipensione cui ha partecipato il direttore di PRIAMO, indispensabili all'esame ed al confronto sull'interpretazione e la normativa secondaria attuativa del richiamato decreto. Nell'ultima fase (Settembre/Dicembre 2006) si è dato corso alla attività di raccordo tra i fondi e la Commissione di Vigilanza per la stesura degli schemi dei nuovi statuti e della nuova versione delle note informative.

Già dai primi mesi di questo anno Assofondipensione sta dando corso alla produzione di norme interpretative utilissime ai Fondi e necessario supporto delle loro attività operative.

Attività con Mefop

Nel corso del 2006 Priamo ha partecipato ai seminari di formazione di Mefop normalmente con la presenza di due consiglieri.

Con la collaborazione di Mefop, PRIAMO ha realizzato il pieghevole distribuito ai lavoratori nel 2006, il manuale dei delegati, il supporto formativo ai seminari per coordinatori regionali effettuati alla fine del 2006 e la realizzazione di un motore di calcolo e simulazione dei risultati della contribuzione.

Sempre con il supporto di Mefop sono usciti con regolarità nel sito di PRIAMO i numeri trimestrali della new letter.

Nel corso del 2007 la collaborazione proseguirà sostanzialmente per le stesse attività svolte nel corso del 2006, con particolare attenzione al rinnovo contenutistico del sito.

Gestione finanziaria, risultati e sistemi di controllo.

Il 2006 ci consegna un risultato positivo di rendimento netto che mantiene la caratteristica di superare largamente la rivalutazione di legge del TFR al netto dell'imposta sostitutiva.

E' possibile vedere dalla tabella BMK/PRIAMO come i mercati finanziari tra Maggio e Giugno hanno subito una significativa perdita nei rendimenti superata brillantemente nel periodo successivo.

Priamo registra a fine 2006 un risultato di performance del + 6,52% lordo imposte e costi, risultato che lo pone al tra i primi tre fondi negoziali nella linea bilanciata.

Il valore quota è passato da 11,249 del Dicembre 2005 al 11,888 del Dicembre 2006.

Dal Gennaio 2005, la gestione cumulata, esattamente in linea con il mandato del portafoglio, registra un risultato del + 16,23%; confidiamo secondo le previsioni degli analisti e malgrado le turbolenze dei mercati mondiali di fine Febbraio che la gestione di questo anno possa sostanzialmente restare in linea con il 2006.

Descrizione sintetica dei sistemi di controllo sui gestori.

Dal 12 gennaio 2005 il Controllo Finanziario delle risorse del Fondo PRIAMO è affidato ad una società che interagisce con il Fondo.

Il Controllo Finanziario si svolge sull'osservazione dei valori di portafoglio giornalieri comunicati dai gestori su base settimanale.

Su questi valori viene redatto un **report settimanale** al Fondo nel quale vengono riepilogate sinteticamente le performance settimanali, mensili, trimestrali, annuali e storiche dei singoli gestori, di ogni singola linea e quelle globali.

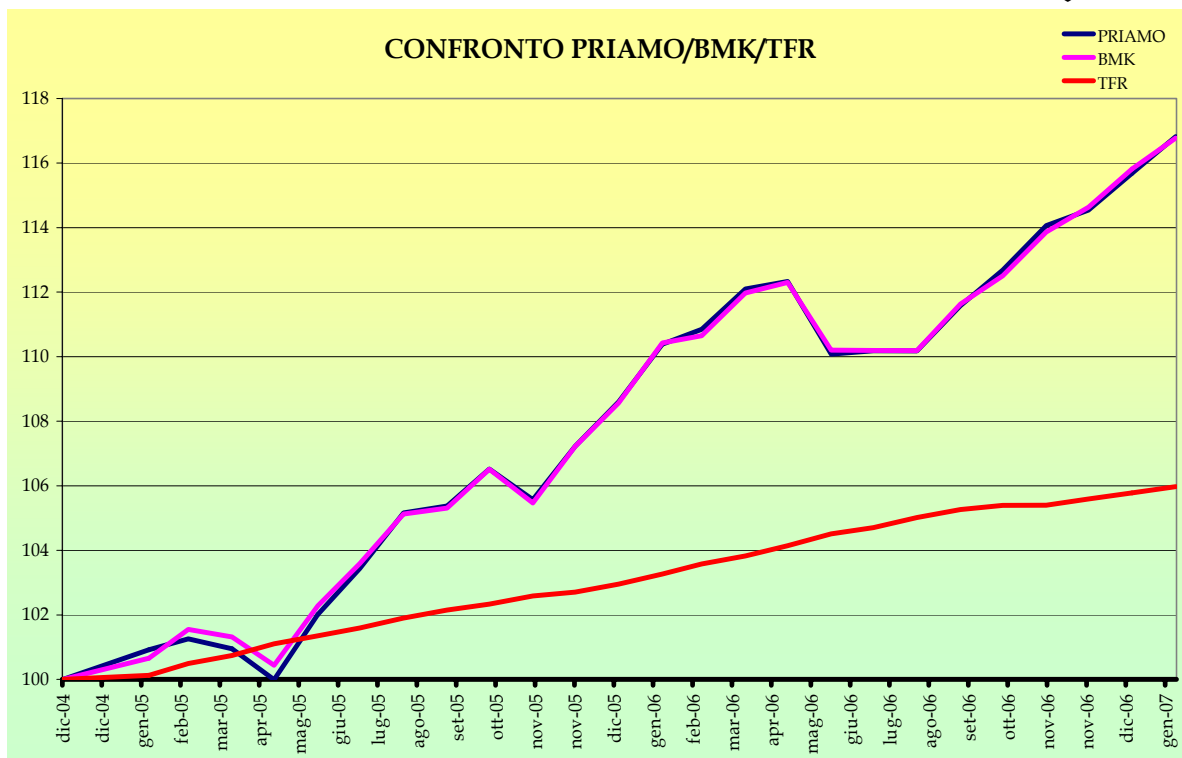
Mensilmente viene prodotto un report più dettagliato con il riassunto delle performance e degli indicatori di rischio sempre a livello storico, annuale e trimestrale. **Trimestralmente** viene invece redatto un report più dettagliato (50 pagine circa) con l'inserimento dei valori di portafoglio determinati dal Service Amministrativo. Nel **report trimestrale** oltre alla presentazione dei risultati di performance e degli indicatori di rischio (tramite grafici, tabelle e commenti), viene analizzata anche la posizione tattica (**Risk Analysis**) assunta dai gestori e i risultati di performance che derivano dalla posizione tattica assunta (**Performance Attribution**) e la loro incidenza/contribuzione sui risultati globali del Fondo PRIAMO.

Tabella di sintesi 2006 dell'andamento delle tre linee

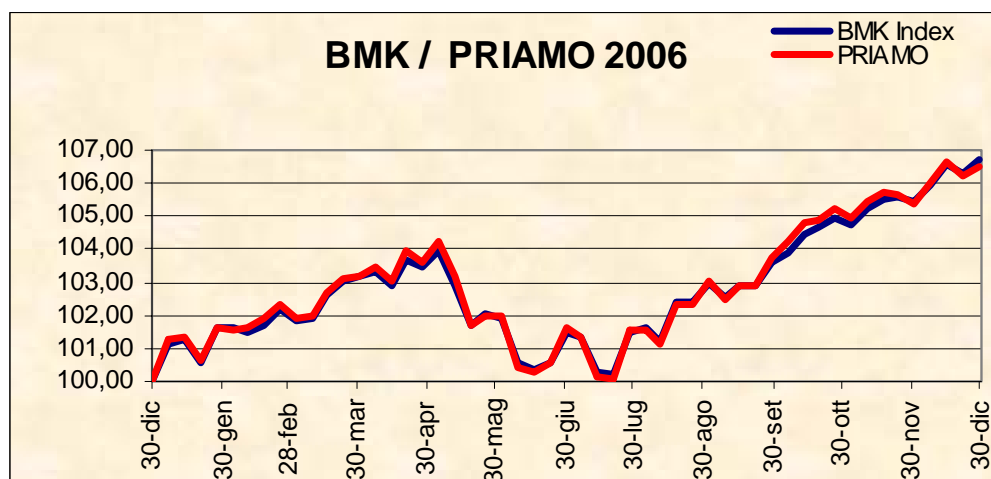
RIEPILOGO LINEE "PRIAMO"					
Linea Bilanciata EMU			Linea Bilanciata Ex EMU		
Periodo	Perf. NAV	Perf. BMK	Periodo	Perf. NAV	Perf. BMK
Mese	0,77%	0,82%	Mese	0,47%	0,78%
Anno	5,94%	6,12%	Anno	4,63%	5,29%
Inizio	13,85%	13,71%	Inizio	8,72%	10,22%

venerdì 29 dicembre 2006					
Linea Small Caps			GLOBALE		
Periodo	Perf. NAV	Perf. BMK	Periodo	Perf. NAV	Perf. BMK
Mese	2,31%	2,34%	Mese	0,91%	1,03%
Anno	12,67%	11,93%	Anno	6,52%	6,69%
Inizio	41,11%	39,09%	Inizio	15,69%	15,82%

Grafico andamento TFR e andamento Priamo 2005/2006 (2 anni)



L'anno 2006

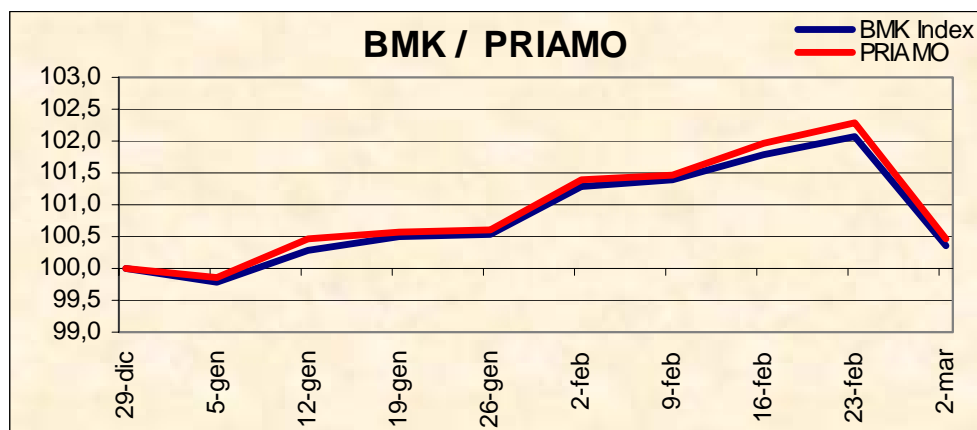


Giova rilevare che la volatilità dell'anno è stata pari o superiore a quella storica basata su quasi 2 anni. I mercati finanziari nel 2006 sono stati molto oscillanti: ad un ottimo inizio della prima parte (primo quadrimestre) dei mercati azionari (indice Emu + 9.58%, indice Ex Emu + 6.50% e indice Small Caps + 11.12%) ha corrisposto una performance di poco rilievo dell'area obbligazionaria (indice europeo + 0.14% e indice mondiale ex euro + 0.46%).

Questa forte diversità è stata determinata per le obbligazioni da una forte incertezza sull'andamento dei tassi americani (che hanno poi registrato alcuni aumenti) e per le azioni dal buon andamento del 2005 in termini di produttività e di positiva attesa per risultati societari del 2006.

Il successivo quadrimestre per motivi esogeni (prese di beneficio sui forti rialzi avvenuto, perdurante incertezza sul mercato dei tassi e sulle aspettative inflazionistiche e rialzo del prezzo del petrolio) ed endogeni (problematiche del medio oriente e aree vicine) ha visto forti ribassi. A metà agosto si registrava per l'indice Emu + 4.80%, per quello ex Emu + 2.03% e per le Small Caps - 1.37%. Poco variati, pur in positivo, gli indici obbligazionari. Su un panorama geopolitico e finanziario più chiaro e con dati macroeconomici che segnalavano le economie generalmente in recupero e/o rafforzamento, tutti i mercati (obbligazioni ed azioni) hanno ripreso la fase di rialzo a fine anno.

L'anno 2007



Si riassumono nella seguente tabella le performance dei comparti e del Fondo Priamo al 02/03/2007:

COMPARTO	SINCE INCEPTION		2007	
	PTF	BMK	PTF	BMK
EMU	14,21%	13,98%	0,31%	0,23%
EX-EMU	8,94%	10,50%	0,20%	0,25%
SMALL CAP	43,24%	40,49%	1,51%	1,00%
PRIAMO	16,23%	16,23%	0,47%	0,36%

Dopo un inizio 2007 improntato ad una ulteriore spinta rialzista in cui a metà febbraio gli indici azionari del Fondo registravano performance positive nella fascia + 4/+ 6% e quelli obbligazionari intorno al + 0.50%, nell'ultima parte del mese il trend si è bruscamente ed improvvisamente invertito. In poco meno di 10 giorni i ribassi azionari hanno registrato performance negative fra il 5% e il 6%; i mercati obbligazionari, al contrario, hanno segnalato spunti positivi di circa l'1%.

Il forte ribasso trova le sue origini in molteplici ragioni:

- i forti rialzi messi a segno da alcuni mercati del Medio Oriente (Cina, India e Shanghai) nel 2006 e anche nella prima parte del 2007;
- l'introduzione di una tassa del 20% (Capital Gain) sul mercato di Shanghai;
- il rialzo ininterrotto di quasi tutti i mercati finanziari da metà marzo 2003;
- i timori di una recessione americana;
- ulteriori rialzi dei tassi da parte della Fed come strumento antiinflazione;
- le opinioni di Greenspan sulla presunta bolla immobiliare americana;
- alcuni dati macroeconomici USA su consumi, produzioni e stime di utili.

Il quadro generale che ne è derivato ha provocato una corsa ai rialzi che del tutto negativa non è da considerare.

I ribassi avvenuti, controbilanciati parzialmente da un mercato obbligazionario con indici significativamente a rialzo, permetteranno ai mercati una crescita più ragionata e commisurata a fattori macroeconomici esaminati con maggiore attenzione e minori scommesse. Se poi a questo quadro dovesse associarsi un processo di stabilizzazione del prezzo del petrolio il tutto potrebbe riprendere il suo movimento rialzista.

In conclusione:

- Dopo un periodo di perdurante crescita , una correzione dei mercati può essere considerato un fatto fisiologico.

Ciò che ha innescato la crisi dei mercati è partito da Shangai e da decisioni fiscali del governo cinese ma è l'insieme di tensioni geopolitiche sommate alle preoccupazioni per una recessione degli U.S.A che ne costituiscono concause.

- Pur restando tra quanti ritengono più probabile un rallentamento che una vera e propria crisi degli USA ci aspettiamo sicuramente un periodo di maggiore volatilità che comunque non dovrebbe mutare le previsioni di lungo periodo.

- Si tratterà di monitorare con attenzione la situazione chiedendo ai gestori un atteggiamento più attivo per rispondere alle fluttuazioni che pensiamo potranno nuovamente registrarsi.

Dati di assetto del portafoglio gestito

Composizione del portafoglio obbligazionario per paesi e peso %

Gestore	Nav Bond	Peso %				
Capitalia	26.282.419	25,92%				
Generali	26.015.481	25,65%				
Totale	52.297.900	51,57%				
	Italia	Peso %	Germania	Peso %	Francia	Peso %
Capitalia	4.643.220	4,58%	18.868.843	18,61%	2.770.356	2,73%
Generali	20.194.672	19,91%	5.820.808	5,74%	0	0,00%
Totale	24.837.892	24,49%	24.689.651	24,35%	2.770.356	2,73%
	Nav Bond	Peso %				
Eurizon	17.798.382	17,55%				
RAS	31.314.202	30,88%				
Totale	49.112.584	48,43%				
	UK	Peso %	Svezia	Peso %	USA	Peso %
Eurizon	1.955.063	1,93%	1.826.788	1,80%	9.660.289	9,53%
RAS	2.392.312	2,36%	199.851	0,20%	18.145.035	17,89%
Totale	4.347.374	4,29%	2.026.639	2,00%	27.805.324	27,42%
	Canada	Peso %	Australia	Peso %	Altro	Peso %
Eurizon	780.102	0,77%	191.402	0,19%	3.384.739	3,34%
RAS	856.284	0,84%		0,00%	1.247.829	1,23%
Totale	1.636.385	1,61%	191.402	0,19%	4.632.568	4,57%
					Area EMU	Peso %
RAS					8.472.892	8,36%
TOTALE	101.410.484					

Composizione del portafoglio azionario per paesi in % con evidenza Italia

Gestore	Nav Equity	Peso %				
Capitalia	8.340.373	13,34%				
Generali	9.011.572	14,42%				
Eurizon	6.212.166	9,94%				
Ras	11.079.427	17,73%				
Pioneer	27.861.874	44,58%				
Totale	62.505.412	55,42%				
	Italia	Peso %	Germania	Peso %	Francia	Peso %
Capitalia	1.236.988	1,98%	1.981.877	3,17%	2.554.150	4,09%
Generali	1.190.429	1,90%	1.968.246	3,15%	2.636.796	4,22%
Pioneer	451.761	0,72%	1.017.173	1,63%	1.369.490	2,19%
Totale	2.879.178	4,61%	4.967.295	7,95%	6.560.435	10,50%
	Spagna	Peso %	Olanda	Peso %	Belgio	Peso %
Capitalia	1.081.431	1,73%	762.590	1,22%	156.783	0,25%
Generali	935.265	1,50%	1.253.818	2,01%	247.485	0,40%
Pioneer	1.204.696	1,93%	193.637	0,31%	0	0,00%
Totale	3.221.393	5,15%	2.210.045	3,54%	404.268	0,65%
	Austria	Peso %	Grecia	Peso %	Altri	Peso %
Capitalia	105.990	0,17%	69.800	0,11%	390.764	0,63%
Generali	58.797	0,09%	159.202	0,25%	561.535	0,90%
Pioneer	284.126	0,45%	0	0,00%	1.338.236	2,14%
Totale	448.914	0,72%	229.002	0,37%	2.290.534	3,66%
	Danimarca	Peso %				
Pioneer	110.809	0,18%				
Totale	110.809	0,18%				
	USA	Peso %	UK	Peso %	CH	Peso %
Eurizon	3.575.579	5,72%	975.152	1,56%	266.025	0,43%
Ras	6.349.973	10,16%	2.235.181	3,58%	467.836	0,75%
Pioneer	12.115.153	19,38%	1.656.457	2,65%	1.119.458	1,79%
Totale	22.040.706	35,26%	4.866.790	7,79%	1.853.319	2,97%
	JPN	Peso %	Canada	Peso %	FarEast	Peso %
Eurizon	635.614	1,02%	202.611	0,32%	0	0,00%
Ras	1.708.525	2,73%	129.362	0,21%	0	0,00%
Pioneer	5.134.166	8,21%	815.443	1,30%	0	0,00%
Totale	7.478.305	11,96%	1.147.416	1,84%	0	0,00%
	Australia	Peso %	Svezia	Peso %	Altro	Peso %
Eurizon	189.225	0,30%	258.235	0,41%	109.726	0,18%
Ras	0	0,00%	0	0,00%	188.549	0,30%
Pioneer	1.051.268	1,68%	0	0,00%	0	0,00%
Totale	1.240.493	1,98%	258.235	0,41%	298.275	0,48%

Composizione del portafoglio azionario per settori in %

Gestore	Nav Equity	Peso %				
Capitalia	8.340.374	13,43%				
Generali	9.011.572	14,51%				
Eurizon	6.212.166	10,00%				
Ras	10.669.447	17,18%				
Pioneer	27.861.874	44,87%				
Totale	62.095.433	55,13%				
	Energia	Peso %	Materie Prime	Peso %	Industriali	Peso %
Capitalia	654.235	1,05%	446.308	0,72%	579.866	0,93%
Generali	681.790	1,10%	651.356	1,05%	666.123	1,07%
Eurizon	650.725	1,05%	451.700	0,73%	492.853	0,79%
Ras	1.336.403	2,15%	838.831	1,35%	836.785	1,35%
Pioneer	1.647.959	2,65%	2.622.528	4,22%	1.778.659	2,86%
Totale	4.971.112	8,01%	5.010.722	8,07%	4.354.286	7,01%
	Consumi	Peso %	Salute	Peso %	Finanziari	Peso %
Capitalia	1.249.361	2,01%	314.886	0,51%	3.184.696	5,13%
Generali	1.620.508	2,61%	209.850	0,34%	3.020.482	4,86%
Eurizon	1.190.326	1,92%	817.367	1,32%	1.293.324	2,08%
Ras	1.855.522	2,99%	1.627.399	2,62%	2.342.060	3,77%
Pioneer	1.505.894	2,43%	2.562.861	4,13%	5.801.953	9,34%
Totale	7.421.610	11,95%	5.532.363	8,91%	15.642.515	25,19%
	Information Technology	Peso %	Telecomunicazioni	Peso %	Utilities	Peso %
Capitalia	431.315	0,69%	610.773	0,98%	868.934	1,40%
Generali	549.987	0,89%	693.732	1,12%	917.744	1,48%
Eurizon	692.118	1,11%	428.625	0,69%	195.128	0,31%
Ras	1.501.527	2,42%	330.921	0,53%	0	0,00%
Pioneer	1.758.770	2,83%	4.014.769	6,47%	6.168.481	9,93%
Totale	4.933.717	7,95%	6.078.820	9,79%	8.150.287	13,13%

Adesioni, struttura dei costi e quota copertura spese.

Il 2006 ha consolidato e superato i risultati dell'anno precedente.

Nel corso dell'anno, il lavoro dei delegati, la collaborazione delle aziende, il supporto informativo di PRIAMO e, non nascondiamolo, negli ultimi due mesi del 2006 l'effetto psicologico delle disposizioni della legge finanziaria sul TFR hanno portato le nuove adesioni a 9.502 contro le 6.018 conseguite nel 2005; PRIAMO è il fondo negoziale che dopo Espero (neonato fondo della scuola) cresce di più.

Al netto delle uscite, ai 42.547 iscritti attivi registrati nella tabella, dobbiamo aggiungere i 2248 iscritti del mese di Dicembre, così facendo il totale degli iscritti attivi arriva in prossimità dei 45.000 quota che consente a PRIAMO di superare il 40% di tasso di adesione.

Le aspettative per il 2007 contenute nel bilancio di previsione, ove realizzate permetterebbero di superare la soglia del 50% di tasso di adesione e di mantenere decisamente contenuto il costo medio per iscritto necessario a coprire le spese di funzionamento del Fondo.

Tale costo medio derivante da una semplice operazione di ripartizione delle spese sugli attivi di fine anno nel 2006 risulta essere di €23,80 su base annua; a tale importo, come è noto l'iscritto ha partecipato per un massimo di 12,00 € (1 € per 12 mensilità), mentre la restante parte è stata coperta con il residuo della contribuzione speciale.

Per delibera assembleare dell'anno 2005, a seguito della approvazione del piano triennale 2005/2007, nell'anno 2007 il costo a carico dell'associato passa ad un massimo di 18,00 € (1,5 € per 12 mensilità) mentre il rimanente attivo che residua dalla contribuzione speciale continuerà a concorrere alla copertura delle spese che si stima rappresenteranno un costo medio annuo per associato di €21,50 rispetto al dato medio di €23,80 del 2006.

Nel corso del 2007 si procederà poi alla chiusura di un c/c utilizzato precedentemente alla gestione finanziaria. Il residuo di 55.000 € verrà portato a dotazione di capitale del fondo e ripartito tra gli associati incrementandone la posizione pro quota e di fatto riducendo l'onere annuo procapite sopra preventivato.

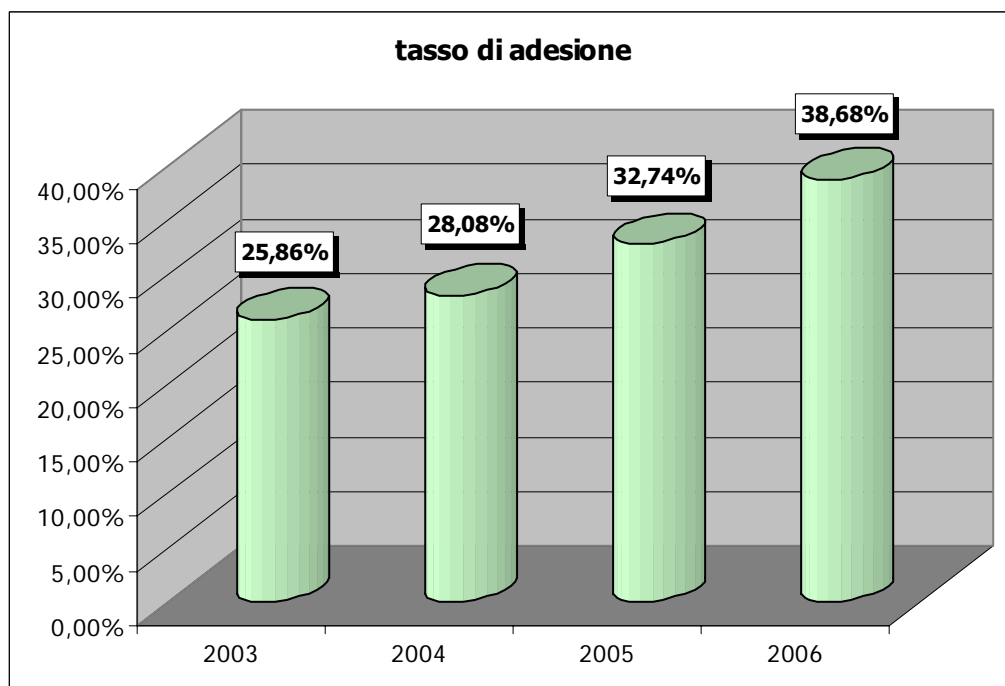
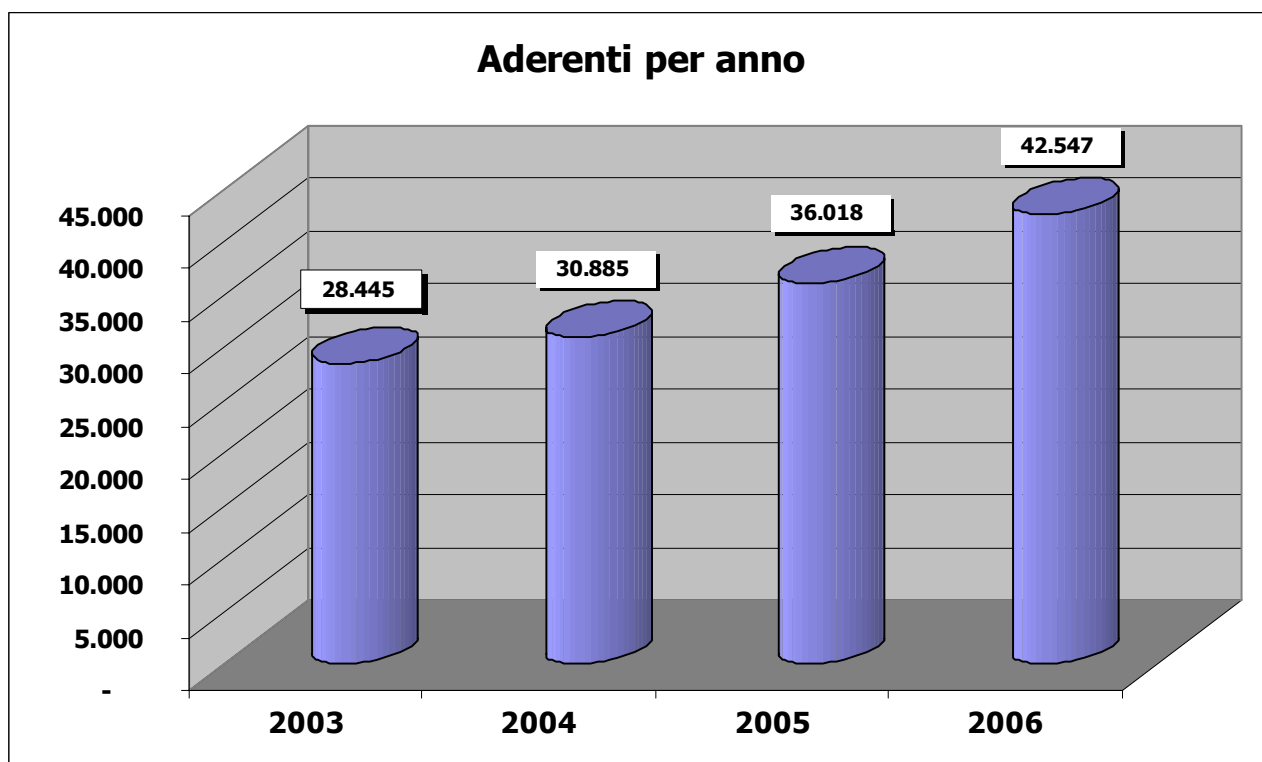
Il piano triennale che si concluderà con l'anno in corso, prevede che il 2008 diventi l'anno nel quale, esaurito il residuo della contribuzione speciale, il costo di funzionamento del Fondo passi interamente a carico degli associati: stimiamo che potrebbe non essere necessario incrementare l'importo di € 1,50 mensili, in ragione di una significativa crescita delle adesioni che si conseguiranno nel corso del 2007.

Rileviamo infine come la tabella degli associati ripartiti per classi di età ci proponga una particolare attenzione alle problematiche di ricambio generazionale degli associati.

Il Fondo per sua natura deve guardare al medio lungo periodo e quindi preoccuparsi in particolar modo di realizzare adesioni di giovani, coloro che troveranno nella condizione di avere maggior necessità di una pensione complementare a quella che erogherà l'INPS.

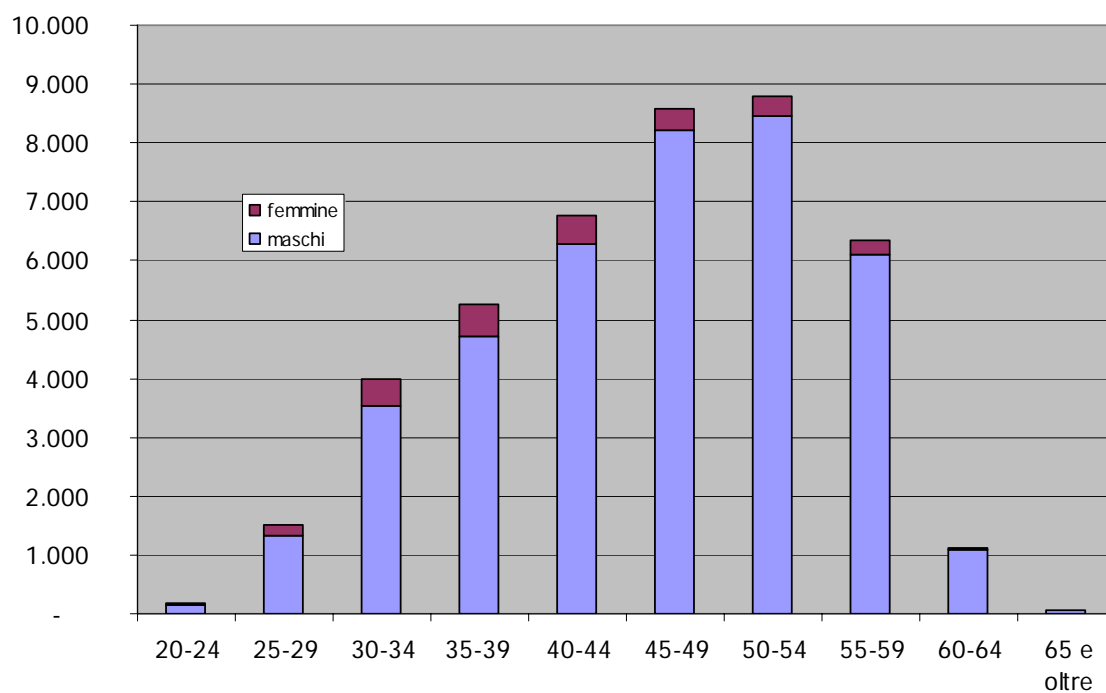
anno	2003	2004	2005	2006
aderenti	28.445	30.885	36.018	42.547
tasso di adesione*	25,86%	28,08%	32,74%	38,68%

* su 110.000 addetti del T.P.L.



		maschi	femmine	totale
Iscritti età tra 20 e 24	20-24	160	12	172
Iscritti età tra 25 e 29	25-29	1.326	172	1.498
Iscritti età tra 30 e 34	30-34	3.547	449	3.996
Iscritti età tra 35 e 39	35-39	4.717	529	5.246
Iscritti età tra 40 e 44	40-44	6.282	474	6.756
Iscritti età tra 45 e 49	45-49	8.209	363	8.572
Iscritti età tra 50 e 54	50-54	8.446	350	8.796
Iscritti età tra 55 e 59	55-59	6.113	233	6.346
Iscritti età tra 60 e 64	60-64	1.078	27	1.105
Iscritti età 65 e oltre	65 e oltre	57	3	60
		39.935	2.612	42.547

Aderenti per classe di età e sesso



FONDO PENSIONE PRIAMO

Adesioni Priamo**anno 2006**

mese	n. aderenti
gennaio	645
febbraio	848
marzo	705
aprile	654
maggio	852
giugno	504
luglio	484
agosto	214
settembre	444
ottobre	671
novembre	1233
dicembre	2248
totale	9502

Voci di costo	2003	2004	2005	2006
<i>Commissioni di gestione, di cui:</i>				
* gestione finanziaria	0,00	0,00	109.883,00	185.580,00
* garanzia	0,00	0,00	0,00	0,00
* incentivo	0,00	0,00	92.209,00	68.734,00
* banca depositaria	1.984,00	11.168,00	21.446,00	35.040,00
<i>Oneri di gestione amministrativa, di cui:</i>				
* spese gen.le e amm.ve	515.207,00	562.687,00	693.936,00	496.878,00
servizi amm.vi acq. da				
terzi	170.746,00	186.031,00	191.542,00	273.462,00
* altri oneri amm.vi	66.719,00	113.090,00	128.536,00	202.322,00
ANDP	22.247.964,00	62.448.948,00	112.819.550,00	171.007.867,43

Voci di costo - incidenza percentuale sull'ANDP	2003	2004	2005	2006
<i>Commissioni di gestione, di cui:</i>	0,0089%	0,0179%	0,1981%	0,1692%
* gestione finanziaria	0,0000%	0,0000%	0,0974%	0,1085%
* garanzia	0,0000%	0,0000%	0,0000%	0,0000%
* incentivo	0,0000%	0,0000%	0,0817%	0,0402%
* banca depositaria	0,0089%	0,0179%	0,0190%	0,0205%
<i>Oneri di gestione amministrativa, di cui:</i>	3,3831%	1,3800%	0,8988%	0,5688%
* spese gen.le e amm.ve	2,3157%	0,9010%	0,6151%	0,2906%
servizi amm.vi acq. da				
terzi	0,7675%	0,2979%	0,1698%	0,1599%
* altri oneri amm.vi	0,2999%	0,1811%	0,1139%	0,1183%
TOTAL EXPENSES RATIO	3,3920%	1,3979%	1,0969%	0,7380%

In questi primi due mesi del 2007, dal lato nuove adesioni vi è una situazione di stasi, originata sia da fattori organizzativi che da una naturale esigenza degli interessati di sapere con chiarezza come e su cosa sono chiamati a decidere entro il 30 Giugno 2007.

Ormai il volume di fuoco delle informazioni che si leggono dalla stampa, il ritardo con il quale si è proceduto alla emanazione del Decreto del Ministero del Lavoro emanato il 30 Gennaio, la ulteriore modulistica ministeriale per il conferimento del TFR possono avere determinato una situazione di incertezza nei lavoratori inducendoli a richiedere, come stanno facendo, ulteriori approfondimenti. Per parte nostra stiamo operando una attività di formazione e informazione dei delegati che è parallela alla grande attività informativa messa in campo dalle organizzazioni sindacali di categoria e confederali e dalla attività informativa che le aziende stanno avviando in forza delle disposizioni legislative.

Provvederemo a editare un nuovo pieghevole nel corso del mese di Aprile da distribuire a tutti i lavoratori con contenuti necessariamente esemplificativi e illustrativi di situazioni concrete (costi, rendimenti, convenienze) e risposte a domande e interrogativi spesso fuorvianti (irreversibilità, perdita della facoltà di disporre del tfr, garanzia ecc...).

Eventi più importanti dell'anno 2007.

Multicomparto.

In attuazione delle disposizioni statutarie il Consiglio di Amministrazione in data 22 Gennaio 2007 ha deliberato l'apertura di un processo di selezione dei gestori relativamente alla introduzione del comparto garantito.

Tale processo si è chiuso il 14 Marzo del corrente anno con l'assegnazione del mandato alla società Unipol.

Il dato maggiormente significativo da segnalare è l'acquisizione di una garanzia pari alla rivalutazione del tfr prevista dall'articolo 2120 del codice civile.

Riteniamo che tale risultato possa rispondere appieno alle preoccupazioni sulla sicurezza dell'investimento che rendono ancora molti lavoratori titubanti se non contrari a impiegare il loro TFR nella previdenza complementare.

Va inoltre considerata la innovazione introdotta nello Statuto di Priamo relativamente alla facoltà dell'associato di poter disporre l'allocazione del proprio patrimonio in più comparti e non come nella precedente normativa in uno solo.

Già oggi la modulistica per le nuove adesioni presenta le diverse opzioni per l'investimento in un contesto di gestione con due comparti: l'attuale bilanciato ed il nuovo garantito.

La effettività del multicomparto comporta un dovere informativo del Fondo nei confronti dei propri associati che pensiamo di realizzare sia con una adeguata illustrazione da inserire nel sito del Fondo, sia con una apposita informativa da consegnare all'associato, accompagnata da una modulistica per la scelta del o dei comparti nei quali allocare il proprio patrimonio e la propria contribuzione.

In occasione della trasmissione della comunicazione periodica verrà allegata l'informativa suddetta e la modulistica per l'esercizio dell'opzione.

Con Previnet, gestore amministrativo stiamo implementando un sistema di utilizzo del sito web di PRIAMO che permetta all'associato di operare sia la scelta iniziale del/dei comparti sia le successive variazioni.

Gestione finanziaria.

Prevedibilmente nella seconda parte dell'anno si darà corso ad una revisione del comparto bilanciato verificando le necessità di adeguamento e apportandole senza mutare la struttura del portafoglio. Va considerato che l'ambito temporale nel quale si colloca la scelta del portafoglio è triennale con conclusione a fine 2007.

Al tempo stesso si dovrà riaprire un nuovo processo di selezione per gestori in ragione sia dei mutamenti che verranno introdotti sia in ragione della necessità di acquisire nuovi soggetti che possano sostituire gestori dimostratisi non capaci di realizzare risultati almeno corrispondenti agli indici di mercato assegnati.

Banca Depositaria.

Alla fine di Aprile scade il periodo annuale di proroga della convenzione stipulata con Monte dei Paschi di Siena il 24 Aprile 2003.

La Commissione organizzativa del Consiglio di Amministrazione ha iniziato una attività di predisposizione della documentazione utile che verrà consegnata al nuovo organismo affinché proceda rapidamente ad indire il bando e ad avviare il processo di selezione.

Formazione e comunicazione.

Nel corso del primo semestre si concluderanno le riunioni regionali dei delegati con la illustrazione dei nuovi contenuti dello statuto e della nota informativa oltre alle istruzioni per l'utilizzo del motore di calcolo sulle prestazioni.

Con la collaborazione di Mefop si sta procedendo al rinnovo contenutistico del sito e alla riedizione della news trimestrale.

Della riedizione e distribuzione di un pieghevole a tutti i lavoratori si è già detto.

Con la collaborazione di Previnet si sta mettendo in funzione un nuovo sistema di acquisizione tramite il sito delle password degli associati, superando così l'attuale farraginosa procedura.

Ugualmente assieme a Previnet si darà corso a particolari iniziative rivolte ai settori amministrativi delle aziende per velocizzare e standardizzare le procedure di implementazione dati degli associati, sempre attraverso l'utilizzo dello strumento informatico.

Il bilancio di previsione dell'anno 2007 in rapporto al consuntivo dell'esercizio 2006

Signore delegate, signori delegati,

pur se in forma di sintesi abbiamo illustrato gli aspetti salienti dell'esercizio concluso e il corso impegnativo di questo 2007.

Siamo ora ad illustrarvi l'esercizio 2006 nel rapporto tra la previsione approvata dalla assemblea nel 2005 e la effettività della chiusura dell'esercizio.

Tale confronto ci è parso utile, sia per segnalare come gli scostamenti previsione/chiusura sono risibili per gli importi significativi e originano dalla adozione di una verifica trimestrale operata dal Consiglio, sia per evidenziare la possibilità di proporre un previsionale 2007 che mantenga le stesse caratteristiche di esattezza, e che abbiamo evidenziato in un unico prospetto di raffronto con il 2006.

Elementi costitutivi dell'esercizio :

	anno 2005	anno 2006	anno 2007
associati attivi/attesi	36.018	42.547	55.000
patrimonio effettivo/atteso (mln)	112,919	171,007	254,000

Descrizione					
ENTRATE					
Contributi destinati a coprire oneri amministrativi					
	Budget	Effettivo	Scostamento	Δ percentuale	Previsione 2007
Quote di iscrizione	€ 72.740,00	€ 73.204,94	€ 464,94	0,64	€ 103.000
Contributi a copertura oneri	€ 489.000,00	€ 494.938,84	€ 5.938,84	1,21	€ 867.000
Contribuzione speciale			€ 0,00		€ 0
Avanzo di esercizio precedente	€ 1.969.751,00	€ 1.969.750,85	-€ 0,15		€ 1.565.233
Interessi attivi di c/c		€ 35.473,75	€ 35.473,75		€ 35.000
Altri ricavi e proventi	€ 20.000,00	€ 7.739,41	-€ 12.260,59	-61,30	€ 5.000
TOTALE	€ 2.551.491,00	€ 2.581.107,79	€ 29.616,79	1,16	€ 2.575.233

SPESE					
1- Organismi statutari					
	Budget	Effettivo	Scostamento	Δ percentuale	Previsione 2007
Compensi Presidente, V.Presidente e Consiglieri	€ 99.000,00	€ 86.475,05	-€ 12.524,95	-12,65	€ 99.000
Rimborsi spese Presidente, V.Presidente e Consiglieri	€ 20.000,00	€ 11.655,82	-€ 8.344,18	-41,72	€ 12.000
Compensi Collegio Sindacale	€ 45.000,00	€ 50.414,40	€ 5.414,40	12,03	€ 45.000
Rimborsi spese Collegio Sindacale	€ 10.000,00	€ 4.779,32	-€ 5.220,68	-52,21	€ 5.000
TOTALE	€ 174.000,00	€ 153.324,59	-€ 20.675,41	-11,88	€ 161.000,00
Spese diverse, di cui:					
rimborsi spese delegati Assemblea	€ 20.000,00	€ 16.209,43	-€ 3.790,57	-18,95	€ 20.000
spese per attività elettorale	€ 35.000,00	€ 20.253,39	-€ 14.746,61	-42,13	€ 0
polizza r.c. consiglio di amm.ne	€ 6.724,00	€ 6.724,00	€ 0,00		€ 9.131
spese di rappresentanza	€ 1.000,00	€ 2.639,21	€ 1.639,21	163,92	€ 3.000
TOTALE	€ 62.724,00	€ 45.826,03	-€ 16.897,97	-26,94	€ 32.131,00
2 - Organizzazione interna					
direttore e personale	€ 219.000,00	€ 214.254,64	-€ 4.745,36	-2,17	€ 232.000
Rimborsi per viaggi e trasferte	€ 1.000,00	€ 5.997,47	€ 4.997,47	499,75	€ 2.000
attività di formazione e aggiornamento professionale	€ 2.000,00		-€ 2.000,00		€ 1.500
TOTALE	€ 222.000,00	€ 220.252,11	-€ 1.747,89	-0,79	€ 235.500,00
Spese generali e amministrative					
contratto di servizi per sede uffici	€ 63.000,00	€ 62.280,00	-€ 720,00	-1,14	€ 65.000
Cancelleria e materiale d'ufficio	€ 8.000,00	€ 3.433,25	-€ 4.566,75	-57,08	€ 5.000
postali, bollati	€ 11.000,00	€ 9.366,11	-€ 1.633,89	-14,85	€ 10.000
telefoniche	€ 4.000,00	€ 2.632,98	-€ 1.367,02	-34,18	€ 4.000
Manutenzione su macchinari	€ 2.000,00	€ 259,62	-€ 1.740,38	-87,02	€ 2.000
Stampa materiali adesioni	€ 21.000,00	€ 4.188,00	-€ 16.812,00	-80,06	€ 12.000
Abbonamenti	€ 200,00	€ 1.431,00	€ 1.231,00	615,50	€ 2.500
Invio comunicazione annuale associati	€ 42.000,00	€ 40.938,73	-€ 1.061,27	-2,53	€ 52.000
acquisto attrezzature d'ufficio	€ 10.000,00	€ 10.502,04	€ 502,04	5,02	€ 18.000
Canoni di manutenzione (software e hardware)	€ 10.000,00	€ 14.356,00	€ 4.356,00	43,56	€ 15.000
oneri diversi	€ 4.000,00	€ 10.195,72	€ 6.195,72	154,89	€ 5.000
TOTALE	€ 175.200,00	€ 159.583,45	-€ 15.616,55	-8,91	€ 190.500,00

3 - Spese per servizi acquistati da terzi					
Gestione contabile	€ 231.200,00	€ 252.656,74	€ 21.456,74	9,28	€ 290.000
Sicurezza e privacy	€ 720,00		-€ 720,00	-100,00	€ 800
Certificazione bilancio	€ 17.000,00	€ 15.600,00	-€ 1.400,00	-8,24	€ 17.000
Controllo Interno	€ 40.000,00	€ 14.908,05	-€ 25.091,95	-62,73	€ 40.000
Controllo gestione finanziaria	€ 36.500,00	€ 40.935,22	€ 4.435,22	12,15	€ 40.000
gestione paghe	€ 3.000,00	€ 3.417,40	€ 417,40	13,91	€ 4.000
TOTALE	€ 328.420,00	€ 327.517,41	-€ 902,59	-0,27	€ 391.800,00
4 - Attività associativa e contribuzione di legge					
Assofondipensione	€ 5.000,00	€ 4.500,00	-€ 500,00	-10,00	€ 6.000
Mefop	€ 10.500,00	€ 10.454,10	-€ 45,90	-0,44	€ 10.500
Contribuzione obbligatoria COVIP	€ -	€ -	€ 0,00		€ 29.000
TOTALE	€ 15.500,00	€ 14.954,10	-€ 545,90	-3,52	€ 45.500,00
5 - Attività di formazione e comunicazione					
Sito internet (hosting, aggiornamenti, implementazioni)	€ 25.000,00	€ 31.221,29	€ 6.221,29	24,89	€ 30.000
Elaborazione e realizzazione supporti formativi			€ 0,00		
Stampa e spedizione materiale informativo a delegati e aziende e lavoratori	€ 36.000,00	€ 38.051,95	€ 2.051,95	5,70	
rimborsi a delegati partecipanti e coordinatori regionali			€ 0,00		
spese attività seminari (viaggi, sistemazioni, nolo sale)		€ 7.143,51	€ 7.143,51		€ 60.000
TOTALE	€ 61.000,00	€ 76.416,75	€ 15.416,75	25,27	€ 90.000,00
6 - Consulenze					
Pareri giuridico - legali	€ 10.000,00		-€ 10.000,00	-100,00	€ 15.000
supporto gare scelta gestori			€ 0,00		€ 25.800
spese notarili	€ 1.500,00		-€ 1.500,00	-100,00	€ 1.500
Compensi a studi legali	€ 5.000,00		-€ 5.000,00	-100,00	€ 5.000
Studi organizzativi 2004/2005	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 0,00	0,00	€ 0
TOTALE	€ 34.500,00	€ 18.000,00	-€ 16.500,00	-47,83	€ 47.300,00
Totali generali	€ 1.073.344,00	€ 1.015.874,44	-€ 57.469,56	-5,35	€ 1.193.731,00
Avanzo di esercizio	€ 1.478.147,00	€ 1.565.233,35	€ 87.086,35	5,89	€ 1.381.502,00

Variazioni della previsione 2007 sul 2006 e sulle previsioni del piano triennale.

Sul 2006 sono in incremento le spese relative al personale per crescita delle retribuzioni contrattuali e attività di formazione e aggiornamento.

Risultano in incremento le spese generali e amministrative prevalentemente per il maggior numero di comunicazioni periodiche agli associati e la ulteriore documentazione sul multicomparto.

Quanto alle spese per servizi acquistati da terzi, rileva l'incremento degli oneri da gestione contabile (Previnet) in ragione proporzionale della crescita degli associati.

E' stata introdotta una nuova voce di uscita in ragione della delibera COVIP sul finanziamento della Commissione per un importo pari al 5 per mille sulla contribuzione entrata nel corso del 2006.

Infine vi sono uscite non ripetibili con costanza e che attengono al rinnovo di materiali e attrezzature (v. centralino) alle gare di selezione in corso d'anno e alla consulenza giuridica.

Signore delegate, signori delegati,

il Consiglio di Amministrazione uscente sottopone alla vostra approvazione il consuntivo di esercizio 2006 ed il previsionale di esercizio 2007 quale atto conclusivo della consiliatura.

Al nuovo Consiglio e alla rinnovata Assemblea i migliori auguri di buon lavoro.

Il Presidente
Aldo Frangioni

